



COMUNE di MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE
tel. 041-5798475 / fax 041-5798411
email istruzione@comune.mirano.ve.it
orario di ricevimento al pubblico
lunedì, mercoledì e venerdì 9:00-12:00
Resp. Procedimento: dott. Luca Barban
Resp. Istruttoria: Nicoletta Saccarola

Cat 07 Cl 01

Antecedente n.

Prot. n.

(si prega di citare questo numero
nell'oggetto della risposta)

Spett. Dirigenti Scolastici:

Istituto Comprensivo Mirano 1
Dott.ssa Daniela Mazza
mail: veic85600q@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo Mirano 2
Dott.ssa Michela Michieletto
Mail: veic85700g@pec.istruzione.it

Ai Sigg.ri Presidenti
Consigli di Istituto
tramite le Dirigenze Scolastiche

Ai Sigg.ri Genitori
tramite le Dirigenze Scolastiche

Agli Operatori Scolastici
Scuole d'Infanzia e Primarie
tramite le Dirigenze Scolastiche

e p.c. al Responsabile Ditta SE.RI.MI. - Mira
Dott. Silvio Berti
mail: silvio.berri@camst.it serimisrl@legalmail.it

Alla Dietista Esperto Comunale
Sig.ra Canova Barbara

OGGETTO: Refezione scolastica 2018/2019
Istituzione delle “*Commissioni Mensa Scolastica*” e regolamentazione delle
visite, dei controlli e delle diete.

Con la presente si comunicano, di seguito, alcune norme di istituzione delle
“*Commissioni Mensa Scolastica*” e di regolamentazione delle visite, dei controlli e delle diete
della refezione scolastica 2018/2019.

La filosofia che sottende l'organizzazione del servizio di ristorazione scolastica non è
data solo dalla quantità dei pasti: la parola d'ordine è *qualità*, ovvero offrire agli alunni cibi sani,
garantiti, variati, gustosi.

Per raggiungere questo obiettivo l'Amministrazione Comunale interviene su tutte le fasi
del servizio:



COMUNE di MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

- garanzia della provenienza dei cibi, con l'esclusione di prodotti geneticamente modificati (OGM);
- freschezza e gustosità dei pasti: vengono cucinati il giorno stesso (tranne le lavorazioni concesse dalle "Linee guida per il miglioramento della refezione scolastica" Regione Veneto ed. 2013);
- varietà dei menù: sono calibrati sull'età dei bambini e sulla stagione dell'anno, offrendo sempre agli alunni le sostanze nutrienti di cui hanno bisogno;
- controlli scrupolosi e severi nei confronti della ditta che gestisce le mense.

Con l'obiettivo di mantenere sempre alta la qualità del servizio di refezione scolastica, offerta dal Comune di Mirano, e come proposto dalle "Linee Guida di miglioramento della qualità nutrizionale della refezione scolastica", redatte dalla Regione Veneto nel 2008, si istituiscono le "Commissioni Mensa Scolastica".

Con le presenti linee si intendono definire le azioni delle "Commissioni Mensa Scolastica" e dei "Rappresentanti di plesso" presso il Comune di Mirano, riconoscendo loro un ruolo di osservazione e valutazione della refezione scolastica che miri a un proficuo scambio tra i vari soggetti coinvolti nel servizio (fornitori e utenti), per il miglioramento della mensa scolastica, rivolta alla popolazione più giovane del nostro Comune.

Una efficace comunicazione fra gli interlocutori istituzionali e le famiglie è fondamentale per la promozione di sinergie che possono rivelarsi estremamente proficue se coordinate in un progetto comune di promozione della salute. La comunicazione di obiettivi e dei criteri base per raggiungerli rappresenta infatti un'importante risorsa nell'ambito di interventi educativi sul territorio.

Finalità

La "Commissione Mensa Scolastica" viene istituita per:

- verificare l'andamento del servizio di refezione scolastica erogata dal Comune di Mirano nel corso dell'anno scolastico;
- fornire proposte di adeguamento del servizio utili a un migliore e più efficace funzionamento dello stesso.

Composizione

Nel Comune di Mirano vengono istituite le seguenti commissioni:

1. una "Commissione Mensa scolastica" per le Scuole dell'Infanzia;
2. una "Commissione Mensa scolastica" per le Scuole Primarie.

Ciascuna "Commissione Mensa Scolastica" è costituita da:

- la sig.ra Sindaca o un suo delegato;
- il Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione;
- il Responsabile della ditta aggiudicataria del servizio e/o suo delegato;
- n. 1 genitore e n. 1 docente per ogni plesso scolastico che utilizza la refezione scolastica comunale.

Per ciascun componente titolare la Commissione può essere indicato un supplente, delegato.

Partecipano alle riunioni delle commissioni mensa i Dirigenti Scolastici, il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione e l'esperto esterno in nutrizione incaricato dal Comune di Mirano.

L'incarico di componente la *Commissione Mensa* o *rappresentante di plesso* è a titolo gratuito: nessun compenso potrà quindi essere rivendicato a qualsivoglia titolo.



COMUNE di MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

Durata e Nomina

La “*Commissione Mensa Scolastica*” ha durata biennale.

I singoli Istituti scolastici individuano, con propri criteri, i rispettivi rappresentanti di plesso, componenti la *Commissione Mensa*.

Le Dirigenze Scolastiche, **entro il 30 ottobre p.v.**, comunicheranno all’Amministrazione Comunale – Ufficio Pubblica Istruzione, i nuovi nominativi dei rappresentanti (genitori e docenti), e/o la conferma dei rappresentanti già in carica, che costituiscono la *Commissione Mensa*.

L’Amministrazione Comunale individua comunque i seguenti requisiti minimi:

- se docenti, devono esercitare la funzione di docenti durante il servizio mensa;
 - se genitori, devono avere almeno un figlio utente del servizio mensa.
- Fino alla nomina della nuova *Commissione Mensa*, rimane in carica provvisoriamente la precedente Commissione, anche ad anno scolastico nuovo, già iniziato.

Convocazione della “Commissione Mensa Scolastica”

Le Componenti genitori e docenti possono incontrarsi ogni qualvolta ne ravvisino la necessità, verbalizzando l’incontro e trasmettendo il verbale all’Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Mirano.

La *Commissione Mensa* può essere convocata, dall’Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Mirano, con la presenza di tutti i suoi componenti, per valutare l’andamento del servizio e le proposte dei menù stagionali.

Rappresentanti di plesso

L’Istituzione Scolastica individuerà, per ogni plesso scolastico, i genitori “*Rappresentanti di plesso*” i quali avranno il compito di riferire i resoconti delle assemblee di classe/interclasse e sulla refezione al componente la *Commissione Mensa* - referente del plesso, unico portavoce nella Commissione Mensa e nei confronti del Comune.

I genitori *Rappresentanti di plesso* potranno accedere ai refettori del plesso scolastico di appartenenza e/o al Centro di cottura secondo le modalità riportate ai successivi punti.

Compiti della “Commissione Mensa Scolastica” e dei “Rappresentanti di plesso”

I rappresentanti della *Commissione Mensa* e *di plesso*, oltre alle competenze sopra individuate, svolgono esclusivamente controlli sensoriali in quanto la loro attività è relativa all’osservazione:

- delle modalità di distribuzione dei pasti,
- della conformità del menù,
- della qualità del pasto: secondo l’appetibilità e il gradimento, come indicato nella scheda di rilevazione, qui allegata - All. A), proposta dalle “Linee Guida della Regione Veneto - 2008”.

Nello svolgimento dei suddetti compiti i rappresentanti sono tenuti a evitare qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari, utensileria, stoviglie e altri oggetti destinati a venire a contatto diretto con gli alimenti, prima che non sia conclusa completamente la distribuzione di tutti gli alimenti;



Accesso ai refettori dei singoli plessi scolastici

I rappresentanti della *Commissione Mensa* e/o i genitori individuati dall'Istituzione Scolastica quali *rappresentanti di plesso*, possono accedere ai locali della refezione scolastica, previa autorizzazione della Dirigenza Scolastica e senza preavviso al Comune, senza, però, interferire o creare disagio o rallentamento alla normale attività degli addetti alla distribuzione dei pasti, nonché degli addetti alla normale attività di pulizia, disinfestazione e disinfezione.

La *Commissione Mensa* e i *rappresentanti di plesso* possono:

- ✓ accedere al refettorio scolastico (max n. 3 genitori assaggiatori al giorno, per ogni ordine di scuola);
- ✓ degustare, in spazio distinto e separato, il pasto del giorno, con stoviglie individuali fornite dal personale della distribuzione;
- ✓ presenziare alla distribuzione e consumo dei pasti, nonché alle operazioni di pulizia.

Laddove i genitori desiderino consumare un pasto completo è necessario che acquistino il buono pasto pari al valore del buono utilizzato per il proprio figlio.

I genitori che vogliono solo degustare piccole quantità degli alimenti che compongono il pasto, non devono ordinarlo né pagare il buono. Le operatrici, dopo aver distribuito il pasto a tutti gli alunni ripartiranno le pietanze rimaste ai genitori richiedenti. Questi non potranno valutare la temperatura né la presentazione del cibo, né potranno chiedere che venga loro conservata della pietanza che i bambini avrebbero mangiato in toto.

L'ordinazione del pasto dovrà avvenire a cura del genitore assaggiatore, direttamente alla SERIMI, telefonando al n.041 5600811, entro le ore 9.30 del giorno che intende fermarsi in mensa.

Con la telefonata suddetta, il genitore dovrà dichiarare all'operatore SERIMI solo il numero di "Codice Utente" assegnato al figlio, così che la ditta possa prelevare il costo/ pasto per il genitore pari al valore del buono utilizzato dal proprio figlio.

La fornitura del pasto non sarà garantita se:

- ✓ l'importo del prepagato non è sufficiente per l'ordine in oggetto;
- ✓ la telefonata avviene oltre le ore 9.30.

Accesso al Centro di cottura

I rappresentanti della *Commissione Mensa* e /o i genitori individuati dall'Istituzione Scolastica quali *rappresentanti di plesso*, possono accedere ai locali del Centro di cottura della refezione scolastica fornita dal Comune di Mirano.

La *Commissione Mensa* e i *rappresentanti di plesso* possono visitare i locali di stoccaggio e conservazione degli alimenti e verificare le attrezzature in uso. Allo scopo di non interferire nella normale attività lavorativa degli addetti al servizio di produzione, le visite dovranno essere concordate con la ditta SE.RI.MI. e in ogni giornata sarà consentita la presenza di non più di tre membri.

Relazioni delle visite ai refettori e segnalazioni

I rappresentanti della *Commissione Mensa* e/o i *rappresentanti di plesso*, alla fine delle visite ai refettori devono compilare l'apposita scheda qui allegata – all. A), predisposta dal Comune di Mirano, dalla quale risultino le osservazioni e i suggerimenti in merito al servizio.

La scheda - all. A) deve essere trasmessa dalla Scuola - Direzione Didattica, via fax al n. 041.57.01.151, o a mano, all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Mirano, il giorno della visita.

La scheda verrà valutata e si attiveranno i relativi interventi.



COMUNE di MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

Un eventuale disservizio che pregiudichi la refezione della giornata, va segnalato immediatamente alla rilevazione all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune, telefonicamente o a mezzo fax dal soggetto rilevatore. Va inoltre conservato per 2 giorni (o fino al lunedì successivo per il pasto del venerdì), presso il plesso scolastico, il cibo che ha costituito un problema, perché l'Esperto in Scienze della Nutrizione - incaricato e la ditta fornitrice il pasto possano verificare e attivare quanto necessario.

Norme Generali

- **Nessun pasto ordinato e non usufruito potrà essere rimborsato né consegnato per portarlo a casa. La normativa igienico - sanitaria proibisce l'asporto di cibo dalla scuola se non con mezzi idonei al mantenimento delle temperature, senza interruzione della catena fresco - caldo, che invece viene interrotta al momento della distribuzione scolastica.**
- **Nessun alimento deperibile dovrà essere conservato nella scuola, a eccezione del tempo strettamente necessario alla refezione scolastica; solo la frutta e il pane potranno essere consumati anche alla fine delle lezioni.**

Diete Speciali

Le diete particolari devono essere richieste, ogni anno, dal genitore/tutore, su apposito modulo predisposto dal Comune, qui allegato - all. B), e con allegato il certificato del medico curante, con validità annuale. La domanda e il certificato dovranno essere consegnati agli operatori scolastici presenti nella scuola e poi trasmessi, dalle Dirigenze Scolastiche, all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

Vengono inoltre garantite, per motivi religiosi ed etici, diete modificate: l'Amministrazione Comunale garantisce che non venga somministrata la carne di maiale e autorizza la somministrazione di una dieta "latte-ovo-vegetariana". I genitori dovranno, quindi, produrre una domanda scritta e sotto la loro diretta responsabilità, utilizzando l'allegato C).

Per agevolare i genitori non viene richiesto il certificato di una dieta in bianco per indisposizione temporanea di un giorno: nel caso il malessere non regredisca, il genitore dovrà far pervenire il certificato medico.

Altre richieste di diete diverse da quelle suddette e non certificate dal medico curante non possono essere accolte perché vi è una oggettiva difficoltà a produrre pasti diversificati e personalizzati.

Mirano, 04.09.2018

Il Responsabile Ufficio Pubblica Istruzione
- dott. Barban Luca -

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.. 07.03.2005 n. 82 e ss.mm.ii.